



BRIONE ACQUA E SALUTE

La situazione igienico-sanitaria dei centri abitati in Italia è rimasta molto critica fino a meno di un secolo fa. In particolare la mancanza di fognature e di acquedotti adeguati, unita alla diffusa ignoranza e ad alcune consuetudini come quella di gettare i rifiuti domestici sulle strade pubbliche, è stata la causa fino a tutto l'Ottocento del dilagare di malattie epidemiche. Il colera imperversa in Italia a più riprese, colpendo anche la Valle Trompia nel 1836, 1849, 1855, 1867, 1873, 1884, mentre una significativa remissione dei casi di tifo si ha solo qualche decennio più tardi.

L'avvio, nel Novecento, di importanti opere pubbliche - oltre naturalmente al progredire delle conoscenze mediche e ad una sempre migliore organizzazione sanitaria - contribuisce senz'altro al miglioramento della situazione sanitaria.

E' a partire dai primi decenni del Novecento, infatti, che i comuni cominciano a dotarsi di reti fognarie e idriche appropriate e provvedono agli allacciamenti delle abitazioni, portando a un significativo miglioramento delle condizioni sanitarie generali.

IN ARCHIVIO

Negli **archivi storici comunali** la documentazione relativa alla ricerca e distribuzione dell'acqua potabile è conservata prevalentemente nelle serie ottocentesche **Acque e strade** e, per il Novecento, nella **Categoria X-Lavori pubblici, poste, telegrafi, telefoni**.

Allo stesso modo, per gli aspetti igienico-sanitari si possono consultare il titolo **Sanità** oppure la **Categoria IV-Sanità e igiene**.

Per quanto riguarda i rapporti dei comuni con le istituzioni ecclesiastiche locali, bisogna invece di norma consultare il titolo **Culto** o la **Categoria VII-Grazia**, giustizia e culto.

Nell'archivio storico del **Comune di Brione** la documentazione relativa alla **costruzione dell'acquedotto** si trova nella Sezione 1948-1959, serie Opere in corso, AG21, busta 2, fasc. 1. Documentazione inerente alla **situazione igienico-sanitaria** del suolo e dell'abitato e alla diffusione di malattie all'inizio del secolo scorso si segnala la Sezione 1898-1925, categoria IV-Sanità e igiene, buste 4 e 5.



IN BIBLIOTECA

- Floriano Villa, **Le risorse d'acqua del comprensorio Brescia-Valtrompia : studio idrogeologico del bacino del fiume Mella, stima delle riserve, tutela dagli inquinamenti**, Brescia, ASM, 1980.
- Anna Lucia Forti Messina, **L'Italia dell'Ottocento di fronte al colera**, in Franco Della Peruta (a cura), "Malattia e Medicina", Storia d'Italia Annali 7, Torino, Einaudi, 1984.
- Gianni Botturi, Remo Pareccini, **Antichi acquedotti del territorio bresciano**, Milano, ET, 1991.
- Francesco Mantelli, Giorgio Temporelli, **L'acqua nella storia**, Milano, Angeli, 2007.
- Charles Fishman, **La grande sete: l'era della scommessa sull'acqua**, Milano, Egea, 2011.
- Paolo Sorcinelli, **Storia sociale dell'acqua**, Odoya, 2016.

IN ECOMUSEO

- Ecomuseo di Valle Trompia La montagna e l'industria, **La via dell'acqua**,
https://ecomuseovalletrompia.it/portfolio_page/la-via-dellacqua-2/

A SCUOLA

- **Una risorsa per tutti: l'acqua**, elaborato prodotto dagli alunni della classe 5^a della Scuola primaria di Pezzaze nell'anno scolastico 2007-2008.

Scuola primaria di Collio, anno scolastico 2001-2002, L'uomo e il territorio,
<https://ecomuseovalletrompia.it/wp-content/uploads/2021/09/Prim-Collio-Uomo-terr-as2001-02-compressed.pdf>

- **L'uomo e il territorio**, elaborato prodotto dagli alunni della Scuola primaria di Collio nell'anno scolastico 2001-2002

Scuola primaria di Pezzaze, anno scolastico 2007-2008, Una risorsa per tutti: l'acqua, elaborato prodotto dagli alunni della classe 5^a